

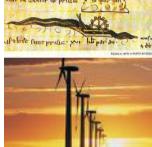
L'applicazione del Protocollo Envision alle infrastrutture di trasporto ferroviario

Nicoletta Antonias

Metodologie per la valutazione della Sostenibilità ambientale dei progetti



Italferr ha sviluppato 2 metodologie per la valutazione della Sostenibilità ambientale dei progetti infrastrutturali:



Metodologia per la valutazione della **Sostenibilità ambientale dei progetti**













Metodologia per il calcolo dell'*Impronta Climatica* (UNI EN ISO 14064)



Linea Guida per la progettazione sostenibile delle infrastrutture ferroviarie

- È stato istituito un gruppo di lavoro tra RFI e ICMQ con l'obiettivo di redigere la Linea Guida per l'applicazione del protocollo Envision alle infrastrutture di trasporto ferroviario da trasmettere al Comitato Envision americano al fine di definire il riferimento riconosciuto da adottare, a livello internazionale e nazionale, per tale tipologia di opere.
- La Linea Guida elaborata sarà applicata ad un progetto pilota con lo scopo di acquisire la certificazione dello stesso.





Linea Guida per la progettazione sostenibile delle infrastrutture ferroviarie

La Linea Guida nasce dall'esigenza di adattare il protocollo al contesto normativo italiano ed alla specifica tipologia di opere infrastrutturali. Il sistema americano, in cui il protocollo ha origine, è infatti caratterizzato da una serie di riferimenti normativi, best practice, tecnologie, modalità operative e progettuali, caratteristici di una realtà che, per taluni aspetti, si differenzia da quella legislativa ed operativa italiana. La stessa conformazione territoriale, paesaggistica e storico—culturale in cui si inseriscono le opere ferroviarie in Italia diviene emblematica in tal senso.







Council of Engineering Companies



American Public Works Association



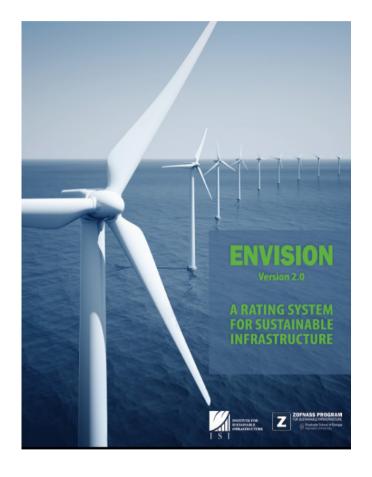
American Society of Civil Engineers





Dalla collaborazione tra ISI ed il "Program for Sustainable Infrastructure" dell'Università di Harvard è nato il sistema di certificazione per infrastrutture Envision™.

Il sistema è stato progettato per essere applicato a tutti i tipi di infrastrutture.





Protocollo Envision



Envision™ è il primo *sistema di rating*, per progettare e realizzare infrastrutture sostenibili creato da ISI (Institute for Sustainable Infrastructure), organizzazione non profit basata a Washington e nata appositamente per sviluppare sistemi di rating di sostenibilità per le infrastrutture civili, in collaborazione con l'Università di Harvard.

Il protocollo, articolato in 60 criteri di sostenibilità, per progettare e realizzare infrastrutture sostenibili attraverso una griglia di analisi, adattabile a qualunque progetto di sviluppo infrastrutturale, prevede la valutazione del progetto da parte di un Organismo di Terza Parte indipendente e la certificazione che attesta la sostenibilità dello stesso.

Il Protocollo è disponibile gratuitamente sul sito www.sustainableinfrastructure.org

Nel sito è disponibile anche uno *scoresheet* per effettuare un'autovalutazione del progetto con il calcolo automatico del punteggio raggiunto.















ENERGIA

- Geotermico
- Idroelettrico
- Nucleare
- Carbone
- Gas Naturale
- Petrolio
- Eolico
- Solare
- Biomasse

ACQUA

- Distribuzione Acqua Potabile
- · Raccolta e
- Conservazione
- Riutilizzo
- Trattamento

Acque

meteoriche

 Controllo Inondazioni

RIFIUTI

- Rifiuti Solidi
- Riciclo
- Rifiuti

Pericolosi

· Raccolta e Gestione

TRASPORTI

- Aeroporti
- Strade
- Autostrade
- Mobilità
 - Dolce
- Ferrovie
- Trasporto **Pubblico**
- Porti
- Canali

- **PAESAGGIO**
- Public Realm
- Parchi
- Servizi
 - **Ecosistemici**

INFORMAZIONE

- Telecomunicazioni
- Internet
- Satelliti
- Centri dati
- Stazioni di monitoraggio



Envision

Tutti i tipi di infrastrutture

Focus su integrazione e convenienza

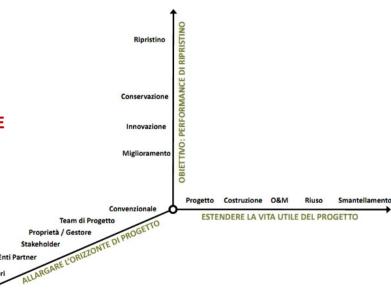
LEED

Edifici e opere annesse

Focus su Performance

Envision valuta la sostenibilità dell'infrastruttura dal punto di vista sociale (comunità), economico (efficienza) e ambientale (ecosistema)

- □ INDIRIZZA IL PROGETTO VERSO UNA GESTIONE PIANIFICATA E CONSENTE UNA VALIDAZIONE TERZA DELLA SOSTENIBILITÁ
- □ ENFATIZZA E CONSENTE DI VALORIZZARE GLI ASPETTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA
- CONSENTE UN EFFICIENTAMENTO DEI COSTI DI GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA
- □ STRUTTURA IL DIALOGO CON IL TERRITORIO E GLI STAKEHOLDER E CHIARISCE I RUOLI OPERATIVI





PREDISPONE ALL'INNOVAZIONE

60 Crediti in 5 Categorie





Scopo, Comunità, Benessere

per evidenziare l'attenzione posta alle tematiche legate alle comunità interessate, all'analisi dei loro bisogni, obiettivi e caratteristiche e gli sforzi dei progettisti nell'ideare opere che mirano ad esempio ad apportare un miglioramento alla mobilità collettiva



Collaborazione, Gestione, Pianificazione

per valorizzare la proficua collaborazione e l'efficace comunicazione tra il committente, il team di progetto e tutti gli stakeholder a vario titolo coinvolti, un confronto sistematico che promuove già in fase di progettazione la partecipazione delle figure chiave alle decisioni in materia di sviluppo infrastrutturale



Materiali, Risorse Energetiche, Acqua

per incentivare l'adozione di politiche per la corretta identificazione e allocazione delle risorse utili all'opera finalizzate alla riduzione della quantità totale di materiali impiegati nella fase di costruzione attraverso ad esempio il riutilizzo o il recupero dei materiali da scavo



Localizzazione, Utilizzo del sito, Biodiversità

per promuovere le scelte utili a ridurre l'impronta ecologica e gli impatti sullo specifico habitat, nonché l'attenzione posta ad esempio all'eventuale presenza di aree ad alto valore agricolo, considerata la specifica vocazione del territorio italiano, con particolare riferimento ai DOC e DCG, IGP, eccetera, nell'area di interesse del progetto



Emissioni, Durabilità

per valorizzare la capacità di ridurre le emissioni di sostanze inquinanti e gas serra e di reagire adattandosi ad eventuali fenomeni naturali e cambiamenti al contorno, fornendo evidenze oggettive attraverso ad esempio l'adozione di sistemi per la quantificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra conformi allo standard UNI ISO 14064-1.



Livello di raggiungimento dei crediti

Per ciascun credito il sistema Envision prevede diversi livelli di raggiungimento del requisito, con il conseguimento di un punteggio, sulla base delle effettive caratteristiche del progetto e delle azioni messe in atto.

Livelli di Achievement

Improved	Enhanced	Superior	Conserving	Restorative
Performance that is above conventional. Slightly exceeds regulatory requirements.	Sustainable performance that is on the right track.	Sustainable performance that is noteworthy but not conserving.	Performance that has achieved essentially zero negative impact.	Performance that restores natural or social systems. Not applicable to all objectives.



Envision™ Quality of life



1	SCOPO	QL1.1 Migliorare la qualità della vita della comunità
2		QL1.2 Stimolare la crescita e lo sviluppo sostenibile
3		QL1.3 Sviluppare capacità e competenze locali
4 E	COMUNITA'	QL2.1 Migliorare la salute e la sicurezza pubblica
		QL2.2 Minimizzare rumore e vibrazioni
9 6 DELLA		QL2.3 Minimizzare l'inquinamento luminoso
		QL2.4 Migliorare la mobilità e l'accessibilità nella comunità
6 8 L		QL2.5 Incoraggiare sistemi alternativi di trasporto
9 8		QL2.6 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e la fruibilità del sito
10	BENESSERE	QL3.1 Preservare il patrimonio artistico e culturale
11		QL3.2 Preservare il paesaggio e l'identità locale
12		QL3.3 Migliorare lo spazio pubblico



Crediti per la convenienza del progetto: valutazione di quanto il progetto influenzi positivamente le comunità interessate



Envision™ Leadership



Crediti per Leadership, Collaborazione ed Impegno del progetto

13	COLLABORAZIONE	LD1.1 Assunzione di Leadership ed impegni efficaci
14		LD1.2 Stabilire un sistema di gestione della sostenibilità
15		LD1.3 Promuovere la collaborazione e la progettazione integrata
16 17 ERSHIP		LD1.4 Promuovere il coinvolgimento degli stakeholder
17	MANAGEMENT	LD2.1 Perseguire opportunità di sinergie con filiere esistenti
18		LD2.2 Migliorare l'integrazione fra le infrastrutture
		8 4 4 4 6 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4
19	PIANIFICAZIONE	LD3.1 Panificare il monitoraggio e la manutenzione a lungo termine
19 20	PIANIFICAZIONE	
	PIANIFICAZIONE	LD3.1 Panificare il monitoraggio e la manutenzione a lungo termine

Crediti per lo sfruttamento delle possibilità di miglioramento delle performance



Envision™ Resource Allocation



Crediti per la riduzione dell'uso delle risorse

_			
21		MATERIALI	RA1.1 Ridurre I'"energia grigia"
22			RA1.2 Attuare politiche di sostenibilità negli acquisti
23			RA1.3 Utilizzare materiali riciclati
24	SE		RA1.4 Utilizzare materiali regionali
25	RISORSE		RA1.5 Ridurre la produzione di rifiuti
26	111	ENERGIA	RA1.6 Ridurre la quantità di terreno portato fuori sito
27	DELLI		RA1.7 Promuovere il riciclaggio e il disassemblamento
28			RA2.1 Ridurre i consumi energetici
29	UTILIZZO		RA2.2 Utilizzare fonti di energia rinnovabili
30	5	ACQUA	RA2.3 Sistemi di commissioning e monitoraggio dei consumi
31			RA3.1 Protect fresh water availability
32			RA3.2 Ridurre l'uso di acqua
33			RA3.3 Monitorare il consumo di acqua



Envision™ Natural World



Crediti per la riduzione dell'impronta ecologica

35	SITO	NW1.1 Preservare habitat naturali
36		NW1.2 Preservare le acque superficiali
37		NW1.3 Preservare le aree agricole
38		NW1.4 Limitare il rischio geologico
39 H		NW1.5 Limitare il rischio idrogeologico
40		NW1.6 Evitare sviluppo su zone impervie
41		NW1.7 Preservare i siti vergini
42 0	ACQUA E TERRITORIO	NW2.1 Gestione delle acque meteoriche
43 43		NW2.2 Ridurre l'impatto di pesticidi e fertilizzanti
₄₄ ≥		NW2.3 Prevenire la contaminazione di acque superficiali e di falda
45	BIODIVERSITA'	NW3.1 Preservare la biodiversità
46		NW3.2 Controllo delle specie invasive
47		NW3.3 Riutilizzo del terreno disturbato
48		NW3.4 Protezione dei corsi e bacini acquatici



Envision™ Climate and Risk



Crediti per la mitigazione del riscaldamento globale e la riduzione dell'inquinamento dell'aria

	100		
49		EMISSIONI	CR1.1 Ridurre le emissioni di gas serra
50	일		CR1.2 Ridurre l'inquinamento atmosferico
51	SCF		CR2.1 Valutare le minacce dovute ai cambiamenti climatici
52	ш Ж	ADATTABILITA'	CR2.2 Evitare vulnerabilità
53	¥ ¥		CR2.3 Valutare l'adattabilità ai cambiamenti climatici a lungo termine
54	3		CR2.4 Valutare la resilienza ai rischi di breve termine
55			CR2.5 Minimizzare l'effetto "isola di calore"

Crediti per la riduzione della vulnerabilità, l'aumento della durabilità e flessibilità e l'adattamento alle diverse condizioni di utilizzo



Livelli di certificazione

Certificazione Rilasciata	Punti Applicabili Minimi
Riconoscimento di merito Bronze	20%
Livello Argento Silver	30%/
Livello Oro <i>Gold</i>	40%/
Livello Platino Platinum	50%



LEADERSHIP

Credito LD 1.3: «PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE E LA PROGETTAZIONE INTEGRATA»





- Valorizzare le attività di confronto sistematico con tutti gli attori coinvolti nel processo di realizzazione, dalle prime fasi progettuali alle fasi realizzative, sino al completamento, all'attivazione dell'infrastruttura e alla sua fase operativa.
- Promuovere, già in fase di progettazione, la partecipazione di tutte le figure chiave, alle decisioni in materia di sviluppo infrastrutturale, affinché il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali e non istituzionali porti ad individuare la più idonea configurazione dell'opera in progetto per migliorare l'interazione con il territorio di riferimento, focalizzando in ogni contesto le esigenze locali di carattere ambientale, sociale ed economico

QUALITY OF LIFE

Credito QL 2.5 «INCORAGGIARE SISTEMI DI TRASPORTO ALTERNATIVI»

La peculiarità di un'infrastruttura ferroviaria in termini di sviluppo sul territorio, numero di stakeholder coinvolti, tempi, costi, difficoltà di modificare significativamente i tracciati o le modalità di esecuzione sono stati uno degli aspetti principali affrontati dalla Linea Guida, volendo coniugare lo spirito e il rigore del protocollo Envision con la particolarità dell'infrastruttura e la normativa locale.



Nel credito QL 2.5, oltre ad enfatizzare il ruolo stesso dell'infrastruttura ferroviaria e le indicazioni progettuali nel promuovere modalità di trasporto alternative anche per raggiungere i nodi ferroviari, è possibile valorizzare e riqualificare tratti di ferrovie dismesse, rendendoli percorsi ciclo pedonali lungo itinerari non ancora urbanizzati e quindi di pregio. Si parla di un patrimonio di più di 1.500 km lungo tutta la penisola italiana!



RESOURCE ALLOCATION

Credito RA 1.5 «DIVERSIFICARE I RIFIUTI DA DISCARICA»

Vengono valorizzate le scelte progettuali finalizzate alla riduzione dello smaltimento in discarica, prediligendo il riutilizzo o il recupero presso impianti autorizzati dei materiali da scavo, che rappresentano la componente prevalente dei materiali di scarto prodotti in fase di costruzione delle opere ferroviarie, a favore di una maggiore sostenibilità economica delle stesse opere.





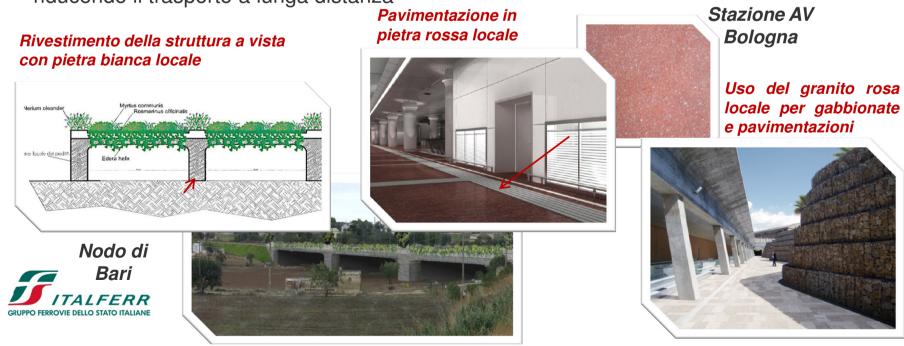


RESOURCE ALLOCATION

Credito RA 1.4 «USO DI MATERIALI REGIONALI»

Per le quantità di materiali per cui è necessario ricorrere agli approvvigionamenti, è richiesta una preventiva attenta valutazione in fase progettuale della possibilità di reperimento degli stessi a livello locale con lo scopo di ridurre i costi e gli impatti connessi alle fasi di trasporto.

L'opera ferroviaria costituisce infatti un'opportunità per valorizzare i materiali locali riducendo il trasporto a lunga distanza



NATURAL WORD

Credito NW 1.1 "SALVAGUARDARE L'HABITAT ORIGINARIO"

Lo studio dell'impatto che l'infrastruttura può avere sull'habitat determina la necessità di porre particolare attenzione a tematiche come l'ubicazione della ferrovia o la preservazione delle aree di valore geologico e idrogeologico. Inoltre, nella Linea Guida viene valorizzata la presenza di aree ad Alto Valore Agricolo, considerata la vocazione agricola del territorio italiano, con particolare attenzione ai DOC e DCG, IGP ecc, nell'area di interesse del progetto. Nel caso di interferenza diretta viene verificata la possibilità di dedicare aree reliquate a coltivazioni che diano continuità a quanto sottratto.

È richiesto di identificare le sensibilità territoriali attraverso lo studio e l'identificazione degli habitat originari (intendendo habitat e specie ritenuti prioritari per la conservazione della natura quelli elencati negli allegati I e II della Direttiva 92/43/CEE Habitat all'interno dei siti denominati Siti di Importanza Comunitaria SIC)

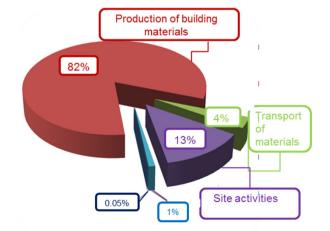


CLIMATE AND RISK

Credito CR 1.1 "RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS SERRA"

Questo criterio intende valorizzare studi ed approfondimenti relativi alle emissioni di gas effetto serra correlati alle attività di realizzazione di un' infrastruttura.

In particolare, il criterio si basa sullo sviluppo di strumenti di autovalutazione delle prestazioni dell'opera che consentono al progettista di migliorare le caratteristiche dell'intervento attraverso un processo di *feedback* continuo volto a perfezionare la soluzione di progetto nell'ottica di uno sviluppo sostenibile nonché di promuovere azioni concrete volte alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra durante tutta la vita dell'opera, dalla fase di progettazione a quella di realizzazione esercizio e manutenzione.





Metodologia per il calcolo dell'impronta climatica



Italferr ha sviluppato una metodologia per la *misura e la rendicontazione delle emissioni di gas serra (GHG)* in conformità alla norma *ISO 14064* e certificata da Organismo Terzo, attraverso la quale è possibile determinare l'impronta climatica di una infrastruttura ferroviaria, ossia calcolare la quantità di gas ad effetto serra prodotta nella realizzazione della stessa.





Sono state definite specifiche prescrizioni contrattuali che richiedono, durante la fase di costruzione, alle imprese che realizzano l'opera di rendicontare sulle emissioni di CO₂ effettivamente originate in particolare dalla produzione dei materiali approvvigionati (cemento ed acciaio) e dal trasporto degli stessi al luogo di destinazione.



Linea Guida per la progettazione sostenibile delle infrastrutture ferroviarie

UN APPROCCIO UNIVERSALE ALLA SOSTENIBILITÀ

- La Linea Guida elaborata, come una sorta di *vademecum*, descrive, per ciascun criterio del Protocollo, una precisa metrica di valutazione, un benchmark da raggiungere e l'elenco della documentazione a supporto necessaria per raggiungere un determinato livello di achievement.
- La Linea Guida rappresenta uno strumento concreto per promuovere una progettazione delle infrastrutture di trasporto orientata alla sostenibilità ambientale nell'ottica di un migliore inserimento dell'opera nel territorio di riferimento.
- La Linea Guida costituisce un riferimento utile agli stakeholder per acquisire un quadro chiaro ed esaustivo in merito ai benefici correlati alla realizzazione dell'opera infrastrutturale; essa fornisce peraltro modalità oggettive di autovalutazione delle prestazioni dell'opera che consentono al progettista di migliorare le caratteristiche dell'intervento attraverso un processo di feed-back continuo volto a perfezionare la soluzione di progetto nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, nonché uno strumento di valutazione della sostenibilità dei progetti infrastrutturali da parte delle Autorità competenti.





Italferr S.p.A.

Nicoletta Antonias n.antonias@italferr.it



